

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2514 del 08/10/2014

Importante riconoscimento letterario per due trentini

DECARLI E TORCHIO VINCONO IL PREMIO LEGGIMONTAGNA

Riccardo Decarli e Fabrizio Torchio hanno vinto il primo premio nella sezione saggistica della 12a edizione del Premio internazionale Leggimontagna per l'opera "Ad est del Romanticismo; 1786-1901, alpinisti vittoriani sulle Dolomiti", promossa dalla Fondazione Accademia della Montagna del Trentino e pubblicata da New Book edizioni di Rovereto. L'autorevole giuria, composta da cinque docenti universitari, nelle motivazioni, ha riconosciuto la buona efficacia divulgativa dell'opera e l'ottimo apporto di novità.-

La cerimonia di premiazione si è tenuta lo scorso 20 settembre a Tolmezzo, presso la sede della Comunità montana della Carnia. L'importante e prestigioso riconoscimento è stato ritirato dai due scrittori trentini, che da anni si dedicano alla ricerca e alla scrittura sul tema della montagna. Riccardo Decarli, bibliotecario presso la Biblioteca della Montagna-SAT dal 1991, ha all'attivo vari libri sulla storia dell'alpinismo dolomitico, un paio di documentari e numerosi articoli pubblicati sulla stampa locale e nazionale e Fabrizio Torchio, giornalista de l'Adige e collaboratore di periodici specializzati, ha scritto numerose guide escursionistiche.

Questa la motivazione con cui la giuria ha assegnato il premio: "Al di là di un titolo un po' criptico, i tre volumi dell'opera indagano, con buona efficacia divulgativa e con scrittura piacevole, il contributo di viaggiatori, scienziati, alpinisti britannici – uomini e donne, fra tardo Settecento e Ottocento – alla scoperta, descrizione e valorizzazione delle vallate e delle montagne dolomitiche ricostruendo un tassello importante della storia non solo alpinistica dell'area utilizzando la letteratura esistente, fondi bibliotecari e nuove fonti d'archivio in Italia e Gran Bretagna. Ottimo l'apporto di novità presente nell'antologia del secondo volume che presenta 34 scritti, di cui solo 5 erano già stati tradotti. Molto utili gli apparati a corredo. Il lavoro desta interesse anche perché nasce all'interno dell'associazionismo alpino come ottimo esempio di ricerca storico-culturale auto-riflessiva. Anche l'iconografia è scelta con grande attenzione". -

()